

PATTO 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA XIX GIUGNO 1 - 06062 CITTA' DELLA PIEVE (PG)
Codice Fiscale	02322700549
Numero Rea	PG 000000209083
P.I.	02322700549
Capitale Sociale Euro	55.384 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	32.019	18.637
Ammortamenti	20.850	17.711
Totale immobilizzazioni immateriali	11.169	926
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	18.975	17.693
Ammortamenti	16.187	15.546
Totale immobilizzazioni materiali	2.788	2.147
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	26	26
Totale immobilizzazioni finanziarie	26	26
Totale immobilizzazioni (B)	13.983	3.099
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.407	188.820
Totale crediti	144.407	188.820
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	20.340	933
Totale attivo circolante (C)	164.747	189.753
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	3.179	188
Totale attivo	181.909	193.040
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	55.584	55.584
IV - Riserva legale	3.568	3.506
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	16.370	16.247
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	16.370	16.248
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.043	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.124	1.228
Utile (perdita) residua	1.124	1.228
Totale patrimonio netto	77.689	76.566
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.256	39.181
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.241	67.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.122	0
Totale debiti	44.363	67.885
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	13.601	9.408
Totale passivo	181.909	193.040

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	219.330	145.262
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.096	47.619
Totale altri ricavi e proventi	15.096	47.619
Totale valore della produzione	234.426	192.881
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	703	332
7) per servizi	77.194	48.055
8) per godimento di beni di terzi	1.057	140
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	93.011	94.126
b) oneri sociali	28.576	27.699
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.175	6.911
c) trattamento di fine rapporto	7.175	6.911
Totale costi per il personale	128.762	128.736
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.780	869
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.139	463
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	641	406
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.780	869
14) oneri diversi di gestione	15.724	6.565
Totale costi della produzione	227.220	184.697
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.206	8.184
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	0
Totale proventi diversi dai precedenti	6	0
Totale altri proventi finanziari	6	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.791	2.455
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.791	2.455
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.785)	(2.455)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1	1
Totale proventi	1	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.422	5.730
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.298	4.502
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.298	4.502
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.124	1.228

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro (oppure sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (al netto della quote di ammortamento imputate a conto economico) in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale; si riferiscono alle spese notarili a seguito del verbale di aumento e riduzione di capitale sociale, alle spese di acquisto di software e alle spese per la realizzazione del portale internet, servizi di messaggistica avanzata, accesso ai dati riservati e hosting.

I costi di impianto e ampliamento, iscritti in passato con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in cinque quote costanti annuali. Ricordiamo che fino al completamento dell'ammortamento possono essere distribuiti i dividendi solo se residuano riserve disponibili, ai sensi dell'art.2426 n.5 cod.civ., sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati, debitamente indicate nell'apposito prospetto riportato nella presente, ex art. 2427 n.7 -bis Cod.civ.

Le aliquote di ammortamento applicate sono identiche a quelle praticate nel passato e quindi costanti nel tempo, non avendo operato alcuna modifica ai criteri di ammortamento delle medesime. Non esistono oneri finanziari imputati ad alcuna voce delle immobilizzazioni in oggetto e non si sono verificati casi di riduzioni di valore ovvero di deroghe ad una o più norme del Codice Civile in merito alla loro valutazione.

b) Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di realizzazione interna ai sensi dell'art. 2426 n. 1 e sono esposte al netto del relativo fondo, indicato comunque in bilancio come previsto dalle norme per il Bilancio in forma abbreviata. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state calcolate, per quanto di competenza, come nel precedente esercizio, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua

possibilità di utilizzazione applicando le aliquote pianificate. Non si sono verificati casi di riduzioni di valore ovvero di deroghe ad una o più norme del Codice Civile in merito alla loro valutazione.

Le quote di ammortamento sono rappresentative della reale partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi dell'esercizio. Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.

I costi dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, in aderenza a quanto disposto dal principio contabile OIC 16, sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta si considera rappresentativa dell'effettivo utilizzo e dell'usura subito dal cespite, nonché dell'effettiva partecipazione dello stesso al processo produttivo. Tale modalità è stata adottata nella considerazione che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è divenuto disponibile e atto all'uso.

c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al loro costo di acquisizione senza procedere ad alcuna svalutazione e sono rappresentate da partecipazioni in altre società.

d) Rimanenze di Magazzino

Le rimanenze di magazzino non sono indicate per assenza di servizi in corso d'esecuzione al 31.12.2015.

e) Crediti

I crediti, tutti esigibili entro 12 mesi, sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale al valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti coincide con il loro "presumibile valore di realizzo".

f) Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dalle giacenze di Banca su conto corrente presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Chiusi Città, PayPal e cassa, regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate al 31 dicembre 2015.

g) Ratei e Risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

h) Fondi per Rischi e Oneri

Accolgono accantonamenti destinati a coprire rischi ed oneri di probabile esistenza, che sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sostenimento.

Non sono state accantonate somme a questo titolo per mancanza dei necessari presupposti.

i) Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale, tutti scadenti entro 12 mesi.

l) Imposte Correnti, Anticipate e Differite.

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile effettuato in conformità alle disposizioni in vigore.

Non si sono verificati i presupposti per la determinazione della fiscalità anticipata e/o differita.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore contabile
C.E.D.A. VALDICHIANA SOC.COOP	26
Totale	26

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
CENTRO ITALIA	144.407
Totale	144.407

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	188.820	(44.413)	144.407	144.407
Disponibilità liquide	933	19.407	20.340	
Ratei e risconti attivi	188	2.991	3.179	

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 55.584,34, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 5.558.434 quote del valore nominale di Euro 0,01 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Si ricorda inoltre:

- che in data 29 giugno 2007 a seguito dell'assemblea di soci, come da atto Rep.n.87.422 Racc. 14590 redatto da Notaio Previti Francesco, è stato ridotto il capitale sociale da € 390.428,64 ad € 176.268,96 e sono state azzerate le perdite complessivamente subite al 31 dicembre 2006 pari a € 222.932,88;
- che in data 21 febbraio 2008 a seguito di assemblea dei soci, come da atto Rep.n.88.008 Racc. 15.012 redatto dal Notaio Previti Francesco, è stato ridotto il capitale sociale da € 176.268,96 ad € 86.970,24 ed utilizzato il fondo riserva legale per € 10,46 a parziale copertura delle perdite complessivamente subite al 31 dicembre 2007 pari a € 89.322,10.
- che in data 30 marzo 2012 a seguito di assemblea dei soci, come da atto Rep.n.91.268 Racc. 17.384 redatto dal Notaio Previti Francesco, sono state azzerate le perdite complessivamente subite al 31 dicembre 2011 pari a € 105.344,43, utilizzato l'intero importo degli utili portati a nuovo per € 60.269,66, del fondo riserva straordinaria per € 9.125,91, del fondo di riserva legale per € 4.562,96 ed per il residuo mediante abbattimento di € 31.385,90 del capitale sociale, riducendolo da € 86.970,24 ad € 55.584,34.

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		3.506		
Ris. Statutarie				
Ris. Straordinaria	16.247			
TOTALE	16.247	3.506		

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
---------	-------------------------	-----------------------------

Totale

c) composizione della voce "Riserve statutarie" (qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Importo
Riserva Straordinaria	16.247
Totale	16.247

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	55.584	CAPITALE SOCIALE		-	-
Riserva legale	3.568	RISERVA LEGALE	A - B	3.568	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	16.370	RISERVA DI UTILI STRAORDINARIA	A - B - C	16.370	-
Varie altre riserve	0	RISERVA DI UTILI STATUTARIA	A - B - C	-	3.396
Totale altre riserve	16.370			16.370	3.396
Utili portati a nuovo	1.043	UTILI PORTATI A NUOVO	A - B - C	1.043	-
Totale	76.565			20.981	3.396
Quota non distribuibile				3.568	
Residua quota distribuibile				17.413	

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	39.181
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.192
Utilizzo nell'esercizio	117
Totale variazioni	7.075
Valore di fine esercizio	46.256

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento dell'esercizio.

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale debiti
CENTRO ITALIA	44.363
Totale	44.363

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	67.885	(23.522)	44.363	31.241	13.122
Ratei e risconti passivi	9.408	4.193	13.601		

5. ELENCO delle PARTECIPAZIONI in IMPRESE CONTROLLATE e COLLEGATE

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

6. AMMONTARE dei CREDITI e DEBITI di DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI e GARANZIE REALI CONNESSE.

Non esistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Si precisa altresì che i debiti "esigibili oltre l'esercizio successivo" pari ad €13.122,12, sono rappresentati esclusivamente dalle rate del mutuo chirografario acceso con la Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco Umbro soc.coop, in data 13/11/2015 e scadente il 01/10/2022 per € 15.000,00, stipulato al fine di adempiere al pagamento dei fornitori che hanno eseguito i lavori di ristrutturazione della nuova sede operativa situata a Sarteano (SI) in Via Garibaldi.

Dello stesso mutuo il debito con scadenza residua superiore a 5 anni ammonta ad € 4.751,31.

6 bis. EFFETTI RILEVANTI su OPERAZIONI in VALUTA SUCCESSIVI alla CHIUSURA dell'ESERCIZIO

Non sono state eseguite operazioni in valuta nell'esercizio in esame, né successive alla chiusura del medesimo.

6 ter . SPECIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la società non ha posto in essere le operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione, c.d. "operazioni pronti contro termine".

8. ONERI FINANZIARI IMPUTATI nell'ESERCIZIO a VALORI ISCRITTI nell'ATTIVO.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

11. PROVENTI da PARTECIPAZIONI di cui all'ART. 2425 n.15 diversi dai DIVIDENDI.

La società non ha conseguito proventi di questo tipo.

18. AZIONI di GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI in AZIONI, TITOLI o VALORI SIMILI EMESSI dalla SOCIETA'.

La società non detiene alcun tipo di valori.

19. STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario di cui all'art. 2346 Cod. civ.

19 bis. FINANZIAMENTI dei SOCI

La società non ha ottenuto finanziamenti da parte dei soci che risultino postergati rispetto alla restituzione degli altri finanziamenti ottenuti da altri creditori.

20. PATRIMONI DESTINATI ad uno SPECIFICO AFFARE.

La società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 *septies* Cod. civ.

21. FINANZIAMENTO DESTINATO ad uno SPECIFICO AFFARE

La società non ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 *decies* Cod. civ.

22. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha contratto operazioni di leasing.

22bis) OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni in via diretta o indiretta con soci, con i membri del consiglio di amministrazione o dell'organo di controllo.

22ter) ACCORDI NON RISULTANTI DALLA STATO PATRIMONIALE

La società non ha effettuato alcun accordo non evidenziato nello stato patrimoniale.

INFORMAZIONI ULTERIORI

Attività di Direzione e Coordinamento

Ai sensi degli artt. da 2497 a 2497-*septies* Cod. civ. si dichiara che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, in quanto non appartiene ad alcun gruppo di imprese aventi un centro decisionale unitario, e non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di altre società in quanto non sussistono le presunzioni di cui all'art. 2497-*sexies* Cod. civ.

Nota Integrativa parte finale

L'incremento dei costi di produzione rispetto al precedente bilancio d'esercizio deriva da attività straordinarie svoltesi nel corso dell'anno 2015, che hanno comunque trovato tutte copertura finanziaria avendo conseguito un pur esiguo utile di € 1.123,66.

Si ricorda l'iniziativa promozionale delle produzioni tipiche del territorio dell'area VATO "Etruria: antichi saperi nuovi sapori" svoltasi a Milano nell'ambito dell'attività "extra expo", e sponsorizzata da Banca Monte dei Paschi, che ha messo anche a disposizione i locali dell'esposizione, Banca Cras, Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano, Banca Valdichiana e Crediumbria.

Altre attività straordinarie sono state quella legata al cambio di sede della nostra unità operativa da Chiusi a Sarteano, che molto ha impegnato la società nell'ultima parte dell'anno, e la collaborazione con il professor Matteo Caroli dell'Università Luiss di Roma, nell'ambito dell'elaborazione del piano strategico d'area propedeutico alla predisposizione del "progetto pilota" che dovrà consentirci di accedere alla nuova riassegnazione delle risorse dei Patti Territoriali conseguente alla revisione normativa degli stessi.

Spese straordinarie sono da considerarsi anche quelle bancarie per interessi, conseguenti alla crisi di liquidità manifestatasi alla fine dell'anno 2015 in seguito ai ritardi accumulatisi nel processo di fatturazione e incasso delle risorse derivanti dalle convenzioni con i soci pubblici relative ai progetti infrastrutturali. Ritardi dovuti in parte alla mancata tempestiva comunicazione dei dati per la fatturazione elettronica da parte dei soci pubblici (per normativa imprescindibile), nonché poi da una serie di mancati pagamenti alla scadenza delle fatture.

Al riguardo da notare che nello stato patrimoniale compare una mole di crediti da riscuotere molto consistente, derivante proprio dal mancato introito entro il 31/12/2015 delle risorse di cui sopra, che però al momento dell'approvazione del bilancio sono state per buona parte incassate.

Ai sensi dell'art.2435 *b/s* Cod. civ., co.4°, e dell'art.2428 c.c. - co. 2° nn. 3 e 4 - si dichiara che la società non possiede, né ha acquistato o alienato nell'esercizio, azioni o quote proprie o di società controllanti, risultando quindi gli amministratori esonerati dalla redazione della relazione sulla gestione.

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive

per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Circa la destinazione dell'utile netto di esercizio, pari a € 1.123,66, il Consiglio di Amministrazione propone quanto segue:

- €56,18 corrispondenti al 5% degli utili da destinare alla Riserva Legale, ai sensi dell'art. 2430 codice civile richiamato dall'art. 2478-bis Cod. civ., di cui alla voce A) IV- del Patrimonio Netto;
- € 112,37, corrispondente al 10% degli utili da destinare al Fondo di Riserva Straordinari, ai sensi dell'art.23 del vigente Statuto;
- quanto a € 955,11, pari all'ammontare residuo degli utili, a " Utili portati a nuovo " di cui alla voce A) VIII- del Patrimonio Netto.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del CdA
(Ciarini Marco)

Il sottoscritto Ciarini Marco, in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara, che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia - Autorizzazione n. 159194 del 22/11/2001, ai sensi del D.M. 17 maggio 2002 n.127.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.